

Venezia-Marghera 24.11.2009

Alla
Federazione Nazionale USARCI
ROMA

Oggetto: Indennizzo INPS per cessazione anticipata attività

Ritengo utile ricordare all'Organizzazione che nel DDL 1315 “Anticrisi” è stata reintrodotta la possibilità di richiedere all'INPS per gli anni 2009/2011 l'Indennizzo per la Cessazione Anticipata dell'attività.

Inoltre è stato stabilito che l'indennizzo, ora, verrà corrisposto fino al momento della decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia.

Il decreto legge, soprannominato della “Rottamazione delle licenze”, interessa, come in passato, anche gli Agenti di Commercio, ed è particolarmente interessante in questo momento in cui molti colleghi sono costretti a cessare l'attività in conseguenza della grave crisi economica.

L'assegno può essere richiesto dagli agenti che cessano definitivamente l'attività prima dei 65 anni (60 se donna) purché abbiano compiuto i 62 anni (57 se donna). Devono inoltre essere iscritti da almeno 5 anni in qualità di **titolari o coadiutori** nella Gestione Commercianti.

Devono cancellarsi dal Registro delle Imprese e anche dal Ruolo Agenti e Rappresentanti di commercio presso la Camera di Commercio, dopo il compimento dei 62 anni.

A coloro che, nel periodo 1° gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2011, si troveranno in possesso dei requisiti richiesti verrà concesso un indennizzo pari al trattamento minimo di pensione (euro 458,20 nel 2009) dal mese successivo alla presentazione della domanda fino al momento della decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia. La domanda deve essere presentata all'Ufficio Inps competente territorialmente.

L'indennizzo verrà corrisposto anche a coloro che godono già di altri trattamenti pensionistici (ad esempio Enasarco o Inps anzianità ecc.); è invece incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività di lavoro autonomo o subordinato.

Per una vacatio legis, nessuna possibilità di ottenere l'indennizzo è riconosciuta a coloro che hanno cessato l'attività durante il 2008. Tutte le domande presentate vengono regolarmente respinte dall'INPS.

Cordiali saluti

Federico Rossetto
Presidente USARCI Venezia